# ACQUE POTABILI CROTONE S.r.l.

Sede Sociale in Torino - Corso XI Febbraio 22 Capitale Sociale 100.000 euro interamente versato

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di

Acque Potabili S.p.A.

Società con unico socio

# RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2012

GRUPPO
ACQUE POTABILI

#### CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Torino - Corso XI Febbraio 22, per il giorno 15 maggio 2013, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 2013 stessi luogo ed ora, con il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012; Relazione della Società di Revisione; destinazione del risultato; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Conferimento di incarico a società di revisione a norma dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 per il novennio 2013-2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Ratifica nomina Consigliere di Amministrazione per gli esercizi 2012-2013, ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il diritto di intervento in Assemblea è disciplinato dalle norme di legge e di Statuto.

Possono partecipare all'Assemblea i soggetti aventi diritto di voto che risultino iscritti nel libro dei soci alla data dell'Assemblea stessa.

Torino, 3 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente (Avv. Alessandro Morini)

# CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

# PRESIDENTE MORINI Avv. Alessandro

#### **CONSIGLIERI**

SAVA Dott. Francesco MASSARIELLO Dott. Sergio (\*)

#### SOCIETA' DI REVISIONE (2)

PRICEWATERHOUSECOOPERS S p.A.

- (1) Nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 23 aprile 2012 per il triennio 2012-2014
- (2) Incarico conferito dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 27/8/2009 per il triennio 2009-2012
- (\*) Nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2012

# INDICE

# RELAZIONE E SITUAZIONE CONTABILE AL 31 DICEMBRE 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE		
- Premessa	Pag.	4
- La gestione economica, finanziaria e patrimoniale	Pag.	8
- Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura		
dell'esercizio	Pag.	16
- L'evoluzione prevedibile della gestione	Pag.	16
SITUAZIONE CONTABILE AL 31 DICEMBRE		
2012		
- Stato Patrimoniale	Pag.	18
- Conto Economico	Pag.	22
Note di commento al Bilancio	Pag.	29
Proposte del Consiglio di Amministrazione		
all'Assemblea degli Azionisti	Pag.	38
Relazione del Consiglio di Amministrazione su		
conferimento di incarico a Società di revisione a		
norma dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27/1/2010		
n. 39 per il novennio 2013-2021	Pag.	39
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14		
del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39 e dell'art. 165 del D.Lgs.		
24/2/98 n. 58		42
Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria dei Soci	Pag.	44

#### RELAZIONE SULLA GESTIONE

#### PREMESSA

La Società Acque Potabili Crotone S.r.l. è stata costituita il 18 marzo 2009; è controllata al 100% da Acque Potabili S.p.A. – unico socio - e amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di tre componenti; a norma di Statuto, non si è provveduto alla nomina del Collegio Sindacale, non sussistendo le condizioni di cui all'art. 2477, secondo e terzo comma, codice civile. Il controllo contabile della società è esercitato da una società di revisione contabile avente i requisiti di legge, iscritta nell'Albo speciale di cui all'articolo 161.

Il risultato di esercizio presenta un utile netto di 874 mila euro.

Si ripercorrono, di seguito, i fatti salienti.

In data 13 novembre 2008 tra la controllante Acque Potabili S.p.A. e Soakro – gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Calabria 3 Crotone – è stato sottoscritto un Accordo al fine di addivenire alla cessione della concessione afferente il servizio idrico integrato (acquedotto, depurazione e fognatura) di Acque Potabili S.p.A. nel Comune di Crotone.

L'operazione è stata finalizzata alla ottimizzazione della gestione del sistema idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Crotonese e parallelamente all'eliminazione del disequilibrio economico-finanziario della gestione operativa in Crotone, sempre più appesantita dal mancato adeguamento tariffario mai deliberato dall'Amministrazione Comunale, fermo dal 1995, e dal ritardo cronico con cui vengono incassati i crediti con correlate perdite su crediti che ammontano a circa il 10% del fatturato.

Con Assemblea straordinaria di Acque Potabili Crotone S.r.l. tenutasi in data 20 aprile 2009, è stato deliberato l'aumento di capitale della società da euro 20.000,00 a euro 100.000,00, oltre ad un sovrapprezzo di euro 4.820.000,00 da liberarsi mediante conferimento di beni in natura, ovvero del complesso aziendale relativo alla gestione del servizio di distribuzione acqua e del servizio di depurazione e fognatura in regime

concessorio con il Comune di Crotone, ai sensi dell'art. 2465 codice civile, come da relazione di stima dell'esperto, del complessivo importo di euro 4.900.000.

In data 30 aprile 2009 si è addivenuti alla cessione del ramo d'azienda a Soakro comprendente le concessioni relative alla gestione del servizio idrico integrato (distribuzione acqua, depurazione e fognatura), degli assets e del personale precedentemente in capo ad Acque Potabili S.p.A., per euro 1,650 milioni di euro. A tale proposito, si evidenzia che la società Acque Potabili S.p.A. aveva già iscritto al 31 dicembre 2008 un apposito fondo a copertura della minusvalenza in corso di realizzazione per euro 4,5 milioni. Tale fondo è stato trasferito in sede di conferimento del ramo d'azienda ed utilizzato dalla società Acque Potabili Crotone a seguito della cessione avvenuta il 30 aprile 2009.

In relazione al conferimento, si evidenzia che con atto di nomina di arbitro notificato in data 6 maggio 2009, il Comune di Crotone ha instaurato giudizio arbitrale nei confronti di Acque Potabili S.p.A. (conferente) chiedendo l'accertamento di presunte inadempienze di Acque Potabili S.p.A. agli obblighi di cui alla convenzione (rep. 7293 del 14 maggio 1992) per la gestione del servizio di acquedotto nel Comune di Crotone, contestando l'operazione di conferimento e successiva cessione a Soakro per grave inadempimento contrattuale.

Con proprio atto di nomina di arbitro in data 20 maggio 2009, Acque Potabili S.p.A. ha contestato integralmente le richieste del Comune di Crotone, ed ha evidenziato come al contrario sia stato il Comune di Crotone a violare ripetutamente non solo la convenzione relativa al servizio di acquedotto, ma anche quelle relative ai servizi di depurazione e fognatura, facendo maturare in capo ad Acque Potabili S.p.A. un credito superiore a quello vantato dal Comune nel proprio atto di nomina di arbitro.

Costituito il Collegio arbitrale, le Parti hanno depositato due memorie scritte ciascuna per precisare le proprie domande.

Acque Potabili S.p.A. ha affermato di considerare in larga parte infondate le pretese del Comune ed ha chiesto l'accertamento in giudizio del grave inadempimento contrattuale dello stesso per il mancato aggiornamento delle tariffe idriche dal 1995 ad oggi, nonché la condanna al pagamento di quanto dovuto dal Comune in relazione alla violazione delle convenzioni di depurazione e fognatura e la condanna del Comune stesso al risarcimento di tutti i danni arrecati ad Acque Potabili S.p.A., per una richiesta complessiva di euro 23,9 milioni.

In data 15 ottobre 2009 si è tenuta l'udienza di comparizione delle Parti finalizzata al tentativo di conciliazione e alla trattazione della causa.

Gli Arbitri hanno fissato l'udienza del 1° dicembre 2009 per l'eventuale discussione e, successivamente, invitavano le Parti alla precisazione delle conclusioni per l'udienza del 26 gennaio 2010, fissando il termine per la predisposizione della memoria conclusionale e la data dell'udienza di discussione per il 12 marzo 2010.

Nel mese di gennaio 2011, vi è stata un'altra riunione del Collegio Arbitrale e in data 4 marzo 2011 il Collegio degli Arbitri ha depositato un lodo parziale che, nell'evidenziare l'ammissibilità/inammissibilità dei requisiti in oggetto dell'Arbitrato, ha prorogato di 180 giorni il termine per l'emissione del lodo.

In data 13 giugno 2011 è stato individuato il Consulente Tecnico d'Ufficio che dovrà rispondere ad alcuni quesiti postigli dal Collegio Arbitrale nella persona del Prof. Lacchini. Le Parti hanno nominato i propri consulenti di parte in affiancamento allo stesso e le operazioni peritali si sono concluse alla fine del mese di ottobre 2011.

E' stata depositata la CTU, le cui conclusioni sono state oggetto di contestazione e/o osservazioni da parte di Acque Potabili S.p.A..

In data 1 febbraio 2012 è pervenuta Ordinanza trasmessa dal Collegio Arbitrale con la quale il Collegio, in accoglimento delle contestazioni sopra citate, ha riaperto l'istruttoria assegnando al CTU come termine entro cui effettuare il supplemento peritale, il 30 marzo 2012, prorogato successivamente al 26 aprile 2012.

A seguito del deposito del supplemento peritale, il Collegio ha fissato udienza di precisazione conclusioni per il 28 maggio 2012. In esito a tale udienza il Collegio ha assegnato alle Parti i termini del 28 giugno e del 13 luglio 2012 per il deposito rispettivamente di comparse conclusionali e memorie di replica.

In data 28 settembre 2012 il Collegio Arbitrale ha depositato il lodo definitivo relativo alla controversia tra le Parti, con il quale:

- accerta e dichiara l'inadempimento di Acque Potabili S.p.A. all'obbligo di pagamento delle fatture emesse dal Comune di Crotone per l'acquisto dell'acqua all'ingrosso e per il rimborso delle rate dei mutui;

- accerta e dichiara l'inadempimento del Comune all'obbligo di adeguare le tariffe all'utenza nonché di comportarsi in buona fede rispetto alle richieste formulate da Acque Potabili S.p.A. di adeguamento delle medesime tariffe. Per l'effetto accoglie l'eccezione di inadempimento di Acque Potabili S.p.A. con riferimento al mancato pagamento del credito di cui al precedente punto, oltre interessi;
- accerta e dichiara che, per effetto dell'inadempimento del Comune, Acque Potabili S.p.A. ha subìto un danno determinato dal Collegio in via equitativa in un ammontare omnicomprensivo di ogni ulteriore interesse o onere finanziario pari a circa 3,6 milioni di euro;
- accoglie l'eccezione di compensazione proposta da Acque Potabili S.p.A. con riferimento ai lavori di potenziamento del depuratore ed ulteriori interventi sulla rete fognaria;
- per effetto dell'accoglimento dell'eccezione di compensazione di cui sopra, nonché dell'accertamento del credito di 3,6 milioni di euro circa, accerta e dichiara un credito residuo in favore del Comune pari a circa 3,3 milioni di euro;
- conseguentemente condanna Acque Potabili S.p.A. al pagamento in favore del Comune di un importo pari a 3,3 milioni di euro, oltre interessi.

La Società, a seguito del Lodo definitivo e di trattative in corso anche per il tramite della Capogruppo Acque Potabili S.p.A. con il Comune di Crotone per addivenire ad una transazione, ha ritenuto sussistere i presupposti per l'iscrizione dell'effetto positivo derivante dal Lodo medesimo. E' stata pertanto iscritta una sopravvenienza attiva straordinaria di 3,3 milioni di euro.

# LA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Lo schema della situazione economica e patrimoniale è redatto secondo i principi contabili nazionali.

Lo schema della situazione economica aggrega e riclassifica i valori dello schema obbligatorio pubblicato nel Bilancio.

#### ANDAMENTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	31 dicembre	31 dicembre
	2011	2012
Ricavi della gestione caratteristica	-	-
Altri ricavi e proventi	1	3
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(199)	(198)
Lavoro e oneri relativi	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	(198)	(195)
Ammortamenti e svalutazioni	(503)	(1.773)
RISULTATO OPERATIVO	(701)	(1.968)
Proventi / (oneri) finanziari	4	4
Proventi e oneri straordinari	-	3.344
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(697)	1.380
1	000	(500)
Imposte sul reddito	200	(506)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(497)	874

L'esercizio chiude con un utile di 874 mila euro. Il risultato è influenzato dall'effetto positivo del lodo verso il Comune di Crotone, la cui informativa è ampiamente descritta nella relazione sulla gestione.

La voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi", di 198 mila euro, è rappresentata essenzialmente dai costi addebitati dalla controllante Acque Potabili S.p.A. inerenti i contratti di service amministrativo e fatturazione, nonché delle prestazioni per servizi di carattere legale e amministrativo.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" è rappresentata dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 1.773 mila euro (503 mila euro nell'esercizio 2011).

La voce "Proventi e oneri straordinari netti", pari a 3.344 mila euro, è relativa all'iscrizione della sopravvenienza attiva derivante dall'esito positivo del Lodo Arbitrale verso il Comune di Crotone, per il quale si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Le imposte dell'esercizio, pari a 506 mila euro, sono rappresentate da imposte correnti per 150 mila euro e da imposte differite per 356 mila euro.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo schema della situazione patrimoniale aggrega i valori attivi e passivi dello schema di Stato Patrimoniale del Bilancio, secondo la logica della funzionalità alla gestione dell'impresa, consentendo di individuare le fonti delle risorse finanziarie e gli impieghi delle stesse nel capitale immobilizzato e in quello di esercizio.

	31/12/2011	31/12/2012
	in migliaia	in migliaia
	di Euro	di Euro
Immobilizzazioni materiali	373	373
  Immobilizzazioni immateriali	_	-
l Partecipazioni, titoli e azioni proprie	-	<del>-</del>
Capitale immobilizzato	373	373
Rimanenze	-	-
Altre attività di esercizio	14.347	16.381
Passività di esercizio	(11.533)	(11.874)
Fondi per rischi e oneri	(183)	(1.006)
Capitale di esercizio netto	2.631	3.502
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.004	3.874
Patrimonio netto	3.398	4.273
Indebitamento fin. netto (disponibilità finanziarie nette)		
a medio e lungo termine	-	-
Indebitamento fin. netto (disponibilità finanziarie nette)		
a breve termine	(394)	(399)
Indebitamento fin. netto (disponibilità finanz. nette)	(394)	(399)
COPERTURE	3.004	3.874

Il capitale immobilizzato, pari a 373 mila euro, rappresenta l'impianto di depurazione non oggetto del conferimento del ramo d'azienda alla Società Soakro. Lo stesso non è oggetto di ammortamento in quanto non ha generato ricavi nell'esercizio.

Il capitale di esercizio netto, di 3.502 mila euro, è rappresentato principalmente dai crediti e debiti vantati dalla controllante Acque Potabili S.p.A. e i rapporti contrattuali attivi e passivi in essere alla data del conferimento tra la stessa e i terzi, necessari alla gestione del servizio idrico integrato relativamente alle Convenzioni Acque Potabili

S.p.A., nonché dalle attività immobilizzate afferenti le Convenzioni relative al servizio idrico integrato oggetto di conferimento del ramo d'azienda.

Si riporta la composizione del capitale investito netto:

# Capitale di esercizio netto

	31.12.2011	31.12.2012
	(in migliaia	(in migliaia
	di euro)	di euro)
Rimanenze	_	_
Crediti commerciali	7.628	9.172
Crediti tributari	101	116
Debiti commerciali	(9.210)	(9.312)
Debiti tributari	(132)	(259)
Fondi per rischi e oneri	(183)	(1.006)
Altre attività e passività di esercizio	4.427	4.791
	2.631	3.502

Le disponibilità finanziarie nette, pari a 399 mila euro, sono inerenti il conto corrente bancario acceso presso Banca Intesa SanPaolo S.p.A. ed il conto corrente postale.

#### Informazioni relative all'uso di strumenti finanziari

Per quanto attiene l'informativa ai sensi dell'art. 2727 bis e 2428 comma 6 bis c.c. relativamente all'uso di strumenti finanziari, la Società non ricorre attualmente a strumenti derivati.

# Indicatori di risultato finanziari

Si forniscono di seguito alcuni indicatori di struttura e di situazione economicopatrimoniale e finanziaria.

Margine primario di	patrimonio netto - capítale		
struttura	immobilizzato	4.273-373≂	3.900
Quoziente primario di	patrimonio netto/capitale		
struttura	immobilizzato	4.273/373≍	11,46
Quoziente di			
indebitamento			
finanziario	indebit. Finanz. Netto/patr netto	(399)/4.273=	-0,09

ROE netto	risultato netto/patrimonio netto	874/4.273=	20,45%
	risultato ante imposte/patrimonio		
ROE lordo	netto	1.380/4.273=	32,30%
	Risultato operativo/capitale investito		
ROI	netto	(1.968)/3.874=	-50,80%

#### ALTRE INFORMAZIONI

#### RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, si illustrano i principali rapporti con le parti correlate.

Acque Potabili Crotone S.r.l. indica negli atti a rilevanza esterna e nella corrispondenza la dicitura "Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento - società con unico socio", è controllata direttamente da Acque Potabili S.p.A. e controllata indirettamente da Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A. tramite la Società Acque Potabili S.p.A.; Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A. non possiedono alcuna quota di partecipazione diretta.

Le operazioni con parti correlate sono sempre approvate dal Consiglio di Amministrazione; analogamente si procede per le operazioni infragruppo (per loro natura operazioni con parti correlate). Ciò con lo scopo di garantire che le Società del Gruppo, nell'ambito di una corretta e prudente gestione, rispettino i principi di trasparenza e correttezza ed assicurino che le operazioni in esame siano censite in forma sistematica e correttamente rappresentate in sede di informazione contabile.

Si rileva inoltre che in data 9 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della controllante Acque Potabili S.p.A. – a seguito del recepimento del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" della Consob – con delibera approvata all'unanimità e previo parere favorevole del Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate appositamente costituito, ha adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate.

Nell'esercizio 2012 non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

## QUOTE PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2428, comma 2 n. 3) e n. 4) del codice civile, si attesta che la Società Acque Potabili Crotone S.r.l. non detiene, né è stata autorizzata dall'assemblea, ad acquistare quote proprie o azioni della controllante Acque Potabili S.p.A..

#### TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha sostenuto costi per l'attività di ricerca e sviluppo.

DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 e successive modificazioni e integrazioni (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Le Società del Gruppo Acque Potabili, di cui fa parte Acque Potabili Crotone S.r.l., hanno ritenuto utile proseguire con l'adozione del DPS, pur non essendo più tra i soggetti obbligati, in quanto rappresentativo dell'insieme delle regole da adottare in materia informatica che, a breve, saranno integrate da quanto previsto nella User Policy (Politica Utenti Sistemi Informativi).

# IDENTIFICAZIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

#### RISCHI FINANZIARI

L'attività della Società è esposta alla seguente tipologia di rischi finanziari: rischi di liquidità

Al fine di evitare l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura, la Società, come le altre facenti parte del Gruppo, non ritiene di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione.

## 1. Rischio di liquidità

L'obiettivo della Società è di monitorare la situazione finanziaria e di perseguire un equilibrio, anche attraverso l'ottimizzazione della gestione del capitale circolante, tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria mediante adeguati affidamenti bancari, scoperti e finanziamenti.

#### 2. Rischi di interesse

La Società non è esposta al rischio di interesse che possa aumentare gli oneri finanziari futuri, poichè lo stesso è mitigato da una strategia di Gruppo tesa a limitare, per quanto possibile, l'esposizione al rischio di crescita del tasso di interesse, mantenendo un costo della provvista contenuto.

I rischi connessi alla crescita dei tassi di interesse vengono monitorati e, se ritenuto opportuno con un'ottica non speculativa, ridotti o eliminati stipulando o rinegoziando le provviste a breve termine.

#### 3. Rischio cambi

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2012, conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

#### RISCHI DI CREDITO

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, determinate considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

Nell'ottica di limitare e ridurre il rischio di credito, sono state attivate apposite azioni atte a ridurre il rischio di insolvibilità dei crediti commerciali.

Inoltre, si stanno definendo strategie per accelerare la gestione dell'incasso di crediti insoluti vantati nei confronti dei Clienti del Comune di Crotone; azioni atte a consentire il recupero dei crediti conferiti dalla controllante Acque Potabili S.p.A..

## FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GRUPPO ACQUE POTABILI

## Rischi connessi ai procedimenti contenziosi in essere

Per quanto attiene ai principali contenziosi in essere, si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Premessa" della Relazione sulla Gestione, con particolare riferimento al giudizio arbitrale instaurato dal Comune di Crotone nei confronti della controllante Acque Potabili S.p.A..

# I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

#### L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società continuerà a gestire le attività di recupero credito atte a liquidare anche parte del debito per fornitura acqua nei confronti del Comune di Crotone e a gestire con il supporto delle competenti funzioni della capogruppo il contenzioso in essere.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Consigliere Delegato Dott. Sergio Massariello

Torino, 8 aprile 2013

# BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

# STATO PATRIMONIALE

31 dicembre 2011

31 dicembre 2012

unità euro

unità euro

#### **ATTIVO**

CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
Parte richiamata	-	-
Parte non richiamata		
TOTALE CREDITI VS SOCI A)		
IMMOBILIZZAZIONI		
l - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento		-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti brevetto ind. e di utiliz. oper. dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
5 bis) Differenza da consolidamento	· •	~
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	M	
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	372.730	372.730
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) Altri beni	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	<b>6</b>	
Totale immobilizzazioni materiali	372.730	372.730
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	<u>u</u>	-
c) verso imprese controllanti	-	-
d) verso altri	-	-
3) Altri titoli	•	-
4) Azioni proprie	<u> </u>	~
Totale immobilizzazioni finanziarie		NO. MAIN RESIDENCE OF THE SOURCE OF THE SOUR
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	372.730	372.730
ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lav. e semilavorati	-	-

3) Lavori in corso su ordinazione	-	
4) Prodotti finiti e merci	-	
5) Acconti	<u>.</u>	
Totale rimanenze	•	
II) Crediti		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	7.628.335	9.172.30
oltre 12 mesi	-	
Verso imprese controllate     entro 12 mesi	-	
oltre 12 mesi	~	
Verso imprese collegate entro 12 mesi	-	
oitre 12 mesi		
Verso imprese controllanti     entro 12 mesi	4.593.831	4.601.47
oltre 12 mesi		
4 bis) Crediti tributari entro 12 mesi	101.243	115.53
oltre 12 mesi	•	
4 ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi	· •	
oltre 12 mesi	1.980.421	1.441.68
5) Verso altri		
entro 12 mesi	43.538	43.89
oltre 12 mesi	<u>-</u>	
Totale crediti	14.347.368	15.374.88
III) Attività finanziarie non immobilizzate		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	
4) Altre partecipazioni	-	
5) Azioni proprie	•	
6) Altri titoli	-	
Totale attivita' finanziarie		
IV) Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	394.467	398.59
2) Assegni	-	
3) Denaro e valori in cassa	TO ARTHOUGH AND A PRITY STORE OF THE BOTTON TO AND A STANDARD AND A PRITY WHICH MADERITY TO A TO	
Totale disponibilita' liquide	394.467	398.59
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	14.741.835	15.773.47
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- Disaggi su prestiti	•	
- Altri ratei e risconti		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI D)	<u> </u>	
TOTALE ATTIVO	15.114.565	16.146.20

31 dicembre 2011

31 dicembre 2012

unità euro

unità euro

P	Δ	S	5	ı	V	О

PATRIMONIO NETTO		
1 Capitale	100.000	100.000
II Riserva di sovrapprezzo delle azioni	4.820.000	4.820.000
III Riserve di rivalutazione	<del>-</del>	-
IV Riserva legale	-	-
V Riserve statutarie	-	-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII Altre riserve:	-	-
- riserva futuro aumento capitale	•	-
- altre	(1)	(1)
VIII Utili / Perdite portati a nuovo	(1.024.712)	(1.521.593)
IX Utile / Perdita dell'esercizio	(496,881)	874.367
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	3.398.406	4.272.773
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	182.748	-
3) Altri		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	182.748,00	
TRATT. FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
DEBITI		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	•	-
4) Debiti verso banche	-	-
entro 12 mesi	28	35
oltre 12 mesi	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
6) Acconti	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	9.090.164	9.095.857
oltre 12 mesi		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	<u>.</u>	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		

10) Debiti verso imprese collegate	-	
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso imprese controllanti		
entro 12 mesi	1.110.136	1.297.287
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		· ·
entro 12 mesi	132.277	259.223
oltre 12 mesi		
13) Debiti verso ist. prev. e sic. sociale	-	-
entro 12 mesi		-
oltre 12 mesi	-	-
14) Altri debiti	-	-
entro 12 mesi	1.169.384	1.189.610
oltre 12 mesi	31.422	31.422
TOTALE DEBITI D)	11.533.411	11.873.434
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- Aggi su prestiti	-	-
- Altri ratei e risconti		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E)		•
TOTALE PASSIVO	15.114.565	16.146.207

La Società non ha conti d'ordine.

# CONTO ECONOMICO

CO.	NTO ECONOMICO	31 dicembre 2011 unità di euro	31 dicembre 2012 unità di euro
( A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
	2) Var. rim. di prod. in corso di lav., semilav. e finiti	-	-
	3) Var. lavori in corso su ordinazione	<u> </u>	
	4) Incrementi di imm.ni per lav. inter.		-
	5) Altri ricavi e proventi	1.457	3.037
	- contributi in conto esercízio	-	-
	- altri	1.457	3.037
	TOTALE A)	1.457	3.037
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6) Per mat. prime, suss., di consumo e merci	-	-
	7) Per servizi	196.740	184.393
	8) Per godimento di beni di terzi	-	-
	9) Per il personale	-	•
	a) salari e stipendi	-	-
	b) oneri sociali	-	-
	c) trattamento di fine rapporto		-
	d) trattamento di quiescenza e simili	•	-
	e) altri costi	-	•
	10) Ammortamenti e svalutazioni	502.855	1.772.705
	a) amm. immobilizzazioni immateriali	-	-
	b) amm. immobilizzazioni materiali	-	~
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	•
	d) sval. crediti comp.nell'attivo circol. e disp. liq.	502.855	1.772.705
	11) Var. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	-	-
	12) Accantonamenti per rischi	-	-
	13) Altri accantonamenti	-	-
	14) Oneri diversi di gestione	2.733	13.716
	TOTALE B)  DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA	702.328	1,970.814
	PRODUZIONE (A-B)	(700.871)	(1.967.777)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	15) Proventi da partecipazioni:	-	-
	- dividendi ed altri proventi da controllate	-	-
	- dividendi ed altri proventi da collegate	-	•
!	<ul> <li>dividendi ed altri proventi da altre</li> </ul>	-	-
	16) Altri proventi finanziari:	4.063	4.284
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-
	- imprese controllate	u u	•
	- imprese collegate	-	-
	- imprese controllanti	-	-
	- altri	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
!	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti:	4.063	4.284
	- imprese controllate	4.003	4.204
1	p. eee eeii oneto	-	•

1			
	- imprese collegate	<del>-</del>	-
	- imprese controllanti	•	-
	- altri	4.063	4.284
	17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
	- imprese controllate	-	<b></b>
	- imprese collegate	-	-
	- imprese controllanti	_	-
	- altri	-	-
	17 bis) Utili e perdite su cambi	<u> </u>	
	TOTALE C (15+16-17+/-17bis)	4.063	4,284
D)	RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Rivalutazioni     a) di partecipazioni, incluse le quote di utili delle partecipate non consolidate	• •	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie	•	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	Svalutazioni     a) di partecipazioni, incluse le quote di perdite delle partecipate non consolidate	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie	u.	_
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	_
	TOTALE D) (18-19)		
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	***************************************	
,	20) Proventi		3.344.000
	- plusvalenze da alienazíoni	<b>.</b>	3.5
	- altri		3.344.000
	21) Oneri		0.044.000
	- minusvalenze da alienazioni	_	-
	- imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
	- altri	-	_
	TOTALE E) (20-21)	-	3.344.000
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	(696.808)	1.380.507
	22) IMP. SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(199.927)	506.140
	- correnti	0	150.150
	- differite (anticipate)	(199.927)	355,990
i	23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(496.881)	874,367

# RENDICONTO FINANZIARIO

(Valori in migliaia di euro)	31 dicembre 2011	31 dicembre 2012
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE! (INDEBITAMENTO FINAZIARIO NETTO) INIZIALI	391	394
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	- " " "	
	(497)	874
Utile (perdita) del periodo  Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(401)	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali  Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	_	
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di imm. Immateriali/materiali	_	
(Rivalutazioni) di imm. Immateriali/materiali	_	
Svalutazioni/(Ripristini di valore) di imm. Immateriali/materiali	_	
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di partecipazioni, imm. Finanziarie e titoli	_	,
Svalutazioni dei crediti	503	1.773
Accantonamenti/(Utilizzi) Fondo Rischi e oneri	_	823
Variazione netta fondo TFR	_	
Variazione del capitale d'esercizio	-1	
Rimanenze di magazzino: (incrementi)/decrementi	_	
Crediti commerciali: (incrementi)/decrementi	55	(3.324
Altre attività: (incrementi)/decrementi	(225)	(482)
Debiti commerciali: incrementi/(decrementi)	(164)	194
Altre passività: incrementi/(decrementi)	3	147
	3	Į.
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN		
IMMOBILIZZAZIONI	•	
(Investimenti netti) in immobilizzazioni:		
Immateriali	-	
Materiali	-	
Finanziarie		
Totale		,
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	•	
Totale	-	
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' FINANZIARIA	_	
Variazione attività a medio lungo termine di natura finaziaria:		
(accesioni)/rimborsi Variazione attività a breve termine di natura finaziaria:	-	
(accesioni)/rimborsi	_	
Variazione passività a medio lungo termine di natura finaziaria:		
accensioni/(rimborsi) Variazione passività a breve termine di natura finaziaria:	-	
accesioni/(rimborsi)	_	
Incrementi/(rimborsi) di capitale proprio	(1)	
Totale	-	
E. (DISTRIBUZIONE DI UTILI)	-	,
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	3	ŧ
G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE! (INDEBITAMENTO FINAZIARIO NETTO) FINALI (A+ F)	394	399

#### NOTA INTEGRATIVA

# Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

La Società Acque Potabili Crotone S.r.l. (sigla "APC") è stata costituita in data 18 marzo 2009 con Capitale Sociale di 20.000 euro.

Successivamente è stato perfezionato il conferimento, con specifico atto in data 20 aprile 2009 da parte della Società Azionaria per la condotta di Acque Potabili (sigla "SAP") controllante, del complesso aziendale relativo alla gestione del servizio di distribuzione acqua potabile e dei servizi di depurazione e fognatura in regime concessorio con il Comune di Crotone rappresentato dalle attività immobilizzate, dal personale, dai rapporti contrattuali attivi e passivi in essere, dai crediti e debiti afferenti alla gestione del S.I.I. di cui sopra come da stima redatta ai sensi dell'art. 2465 c.c. per i conferimenti in natura, asseverata con apposito verbale.

A seguito di tale operazione il Capitale Sociale è stato incrementato di 80.000 euro ed è stata costituita una riserva sovrapprezzo pari ad euro 4.820.000.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Il Bilancio è predisposto in conformità ai principi contabili italiani.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio più significative:

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di conferimento, incrementato degli oneri accessori, e sono esposte al netto degli ammortamenti, determinati sistematicamente in quote costanti in funzione della loro prevista utilità futura. Qualora alla data di bilancio le immobilizzazioni immateriali abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli, le stesse vengono svalutate conseguentemente.

#### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento inclusivo degli oneri accessori e al netto degli ammortamenti.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono determinate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote economico – tecniche:

Impianti e Macchinari

4% - 12%

Attrezzature industriali e commerciali

10% - 25%

Le quote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, attesa la media del periodo temporale della loro immissione nel ciclo produttivo.

In generale, nel caso in cui, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione, le stesse vengono svalutate.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

#### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato in base al criterio FIFO. Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo.

#### Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale; i crediti verso gli istituti bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

#### Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto della svalutazione per tenere conto della loro presunta inesigibilità. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

#### Ratei e Risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione di costi e ricavi.

#### Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui manifestazione non è determinabile alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### **Imposte**

L'IRES e l'IRAP di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle normative fiscali in vigore. Qualora si verifichino differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio e il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita (attiva e/o passiva) è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale conosciuta alla data della chiusura. Le imposte differite attive sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione, qualora detta distribuzione non risulti probabile.

A decorrere dall'esercizio 2009 la società congiuntamente con le altre società del Gruppo Acque Potabili ha esercitato l'opzione triennale (2012-2014) rinnovabile per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale. Tale regime consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra le Società del Gruppo sono definiti nel "Contratto di consolidamento fiscale", secondo il quale le società con imponibile positivo trasferiscono ad Acque Potabili S.p.A. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta per effetto della loro partecipazione al Consolidato nazionale; quelle con imponibile negativo ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta, al momento dell'effettivo realizzo, ottenuto dalle società del Gruppo Acque Potabili.

#### Costi e Ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica e temporale, nel rispetto del principio della prudenza. Le transazioni con la controllante e con gli azionisti di minoranza sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Vi precisiamo, inoltre, che non sono avvenute deroghe ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile e che non sono state effettuate rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

#### Note di commento allo Stato Patrimoniale

#### Immobilizzazioni immateriali

Non ci sono immobilizzazioni immateriali.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 372.730 e sono rappresentate dall'impianto di depurazione ancora presente negli assets aziendali al 31 dicembre 2012. Il capitale immobilizzato, pari a 373 mila euro, rappresenta l'impianto di depurazione non oggetto del conferimento del ramo d'azienda alla Società Soakro. Lo stesso non è oggetto di ammortamento in quanto non ha generato ricavi nell'esercizio.

Il valore del bene non è inferiore al valore recuperabile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

(In migliaia di euro)	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Altre variazioni	31/12/2012
Terreni e fabbricati	-			_	-	
Impianti e macchinari	1.227	-	_	-		1,227
Attrezzature industriali e commerciali	-	-			-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	_	-	-	-	_
Valore lordo immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.227	_	-	_	_	1,227
Terreni e fabbricati	_	-	_		-	_
Impianti e macchinari	-854	-	-	_	-	-854
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	_	_	-	
Fondo amm.to immobili, impianti e macchinari di proprietà	-854	-	-	_		-854
Terreni e fabbricati	-	-	-	_	-	-
Impianti e macchinari	373	-		-	-	373
Attrezzature industriali e commerciali		-	<u>-</u>	,	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-		-	_	_
Valore netto immobili, impianti e macchinari di proprietà	373	-		-	-	373
Valore lordo investimenti immobiliari		-	-	-	-	_
Meno: Ammortamenti e svalutazioni		-	-	-	-	-
Valore netto investimenti immobiliari di proprietà	_	_			-	
Totale attività materiali	373	-		-	•	373

#### Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 16.381.124.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	
Crediti v/clienti	7.628.335	9.172.304	
Crediti v/controllante SAP	4.593.831	4.601.475	
Crediti tributari	101.243	115.533	
Imposte anticipate	1.980.421	2.447.921	
Crediti v/altri	43.538	43.891	
	14.347.368	16.381.124	

I crediti verso clienti, pari a 9.172.304, sono rappresentati principalmente dai crediti verso utenti del Comune di Crotone conferiti dalla controllante Acque Potabili S.p.A.. Al 31 dicembre 2012 il loro valore, al netto del fondo svalutazione crediti, è pari a 3.903.251.

Tale voce, inoltre, comprende i crediti verso il Comune di Crotone, per euro 5.269.046, di cui euro 1.925.046 relativi all'addebito di interventi manutentivi e dell'ampliamento dell'impianto di depurazione, nonché euro 3.344.000 per fatture da emettere rilevate in seguito all'evoluzione del Lodo Arbitrale, per il quale si rimanda a quanto già descritto nella Relazione sulla Gestione.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari a euro 5.718.276, così composto:

Descrizione	31/12/2011	Utilizzi	Incrementi	31/12/2012
F.do svalutazione crediti	100.825	(2.625)	72.705	170.905
F.do svalutazione crediti tassato	6.841.883	(2.994.512)	1.700.000	5.547.371
	6.942.708	(2.997.137)	1.772.705	5.718.276

L'utilizzo si riferisce ai crediti divenuti inesigibili nel corso dell'esercizio.

L'incremento è relativo ai crediti ritenuti inesigibili.

I **crediti verso controllanti**, pari a euro 4.601.475, si riferiscono ai crediti conferiti dalla controllante Acque Potabili S.p.A., per un ammontare pari a euro 3.492.096, e al credito relativo al consolidato fiscale pari a euro 1.109.379.

I crediti tributari pari ad euro 115.533 si riferiscono essenzialmente al credito IVA maturato alla fine dell'esercizio di bilancio pari a euro 114.339.

### I crediti per imposte anticipate, pari a euro 1.441.683 sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	31/12/2012
F.do svalutazione crediti tassato	1.898.744		(355.990)	1.542.754
Altre	81.677	297.007		81.677
Imposte differite attive su perdite fiscali	-	-		-
F.do imposte differite passive	(182.748)			(182.748)
	1.797.673		(355.990)	1.441.683

I suddetti crediti sono relativi a controparti nazionali e hanno tutti durata inferiore a cinque anni.

## Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 398.591 La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	394.467	398.591	
Denaro e valori in cassa	-	-	
	394.467	398.591	

I depositi bancari e postali si riferiscono ai conti correnti in essere presso l' Intesa San Paolo per euro 88.307 e presso gli uffici postali per euro 310.284.

#### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 4.272.773. Nel prospetto che segue si riportano le singole voci che lo compongono nonché, in modo sintetico, la sua movimentazione.

Descrizione	SALDO 31/12/2011	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/2012
Capitale Sociale	100.000	-	_	100.000
Riserva sovrapprezzo	4.820.000	-	-	4.820.000
Altre Riserve	(1)	-		(1)
Utile (Perdita) portati a nuovo	(1.024.712)	(496.881)	•	(1.521.593)
Utile (Perdita) d'esercizio	(496.881)	496.881	874.367	874.367
	3.398.406	-	874.367	4.272.773

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal seguente prospetto:

Voci del patrimonio netto	Consistenza finale	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile
Capitale Sociale	100.000			-
Riserva Sovrapprezzo	4.820.000	В	4.820.000	3.298.407
Utile (Perdita) portati a nuovo	(1.521.594)	•		-
	3.398.406		4.820.000	3.298.407

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

#### Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 11.873.434. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012
Debiti vs. banche	28	35
Debiti vs. fornitori	9.090.164	9.095.857
Debiti vs. imprese controllanti	1.110.136	1.297.287
Debiti tributari	132.277	259.223
Altri Debiti	1.200.806	1.221.032
	11.533.411	11.873.434

I debiti verso fornitori, pari a euro 9.095.857, sono rappresentati principalmente da fatture ricevute e da ricevere dal Comune di Crotone per addebito fornitura acqua all'ingrosso acquistata dalla So.ri.cal. S.p.A.

I debiti verso controllanti pari ad euro 1.297.287 sono rappresentati da fatture da ricevere dalla controllante Acque Potabili S.p.A. per costi sostenuti da quest'ultima per conto di Acque Potabili Crotone S.r.l. a seguito di contratti rimasti in capo alla Società conferente pari a euro 216.164, dal debito relativo al consolidato fiscale (pari a euro 23.650) e da pagamenti effettuati da Acque Potabili S.p.A. per conto di Acque Potabili Crotone S.r.l. che hanno originato un debito per euro 973.773 oltre al residuo debito generato dal conferimento pari a euro 83.700.

I debiti tributari, pari ad euro 259.223, registrano un incremento rispetto al 2011 di 126.946 euro e si riferiscono all'iva ad esigibilità differita esposta sulla fattura emessa nel 2007 per ampliamento dell'impianto di depurazione per 132.277 euro, al debito per imposte correnti dell'esercizio, pari a euro 126.500, e altri debiti.

Gli altri debiti, pari ad euro 1.221.032 sono rappresentati principalmente dai debiti verso gli Enti Concedenti per i riversamenti delle tariffe di depurazione e fognatura pari a euro 883.895 e dal debito verso il Comune di Crotone per il servizio di depurazione addebitato alle utenze non allacciate ai sensi della L. 549 del 28/12/95, pari a euro 265.129.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 6 c.c. si constata che i suddetti debiti sono relativi a controparti nazionali e hanno tutti durata inferiore a cinque anni.

Non vi sono conti d'ordine al 31 dicembre 2012.

#### Note di commento alle voci del Conto Economico

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

#### Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi sono pari a euro 3.037.

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione		31/12/2011	31/12/2012
Rimborsi vari di gestione	ć.	1.457	1.213
Recupero spese legali		-	-
Proventi gest. da rettifiche contabili.		-	1.824
Arrotondamenti attivi. Su incassi e .pagamenti		-	-
	-	1.457	3.037

#### Costi della Produzione

# Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo

La società non ha generato costi relativi a spese per materie prime, sussidiarie e di consumo.

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono pari a euro 184.393.

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012
Prestazioni prof. Amm.ve, giudiziarie, legali	145.859	127.609
Compensi agli Amministratori	10,200	15.000
Prestazioni prof. Outsourcing	40.000	41.080
Altri costi	681	704
•	196.740	184.393

Le prestazioni professionali sono relative principalmente a spese legali per assistenza stragiudiziale e consulenza del tecnico d'ufficio Prof. Marco Lacchini alla procedura arbitrale con il Comune di Crotone per euro 91.992, a prestazioni amministrative della Società PriceWaterhouseCoopers inerenti l'attività di revisione sui dati di bilancio per euro 22.638.

Le prestazioni professionali outsourcing riguardano prevalentemente il costo riaddebitato dalla contollante Acque Potabili S.p.A. per il contratto di service amministrativo rimasto in capo a quest'ultima ma i cui oneri sono a carico di Acque Potabili Crotone S.r.l. per la quota destinata a garantirne l'autonoma operatività.

La voce "Altri costi " è rappresentata dai costi per servizi bancari e postali.

#### Spese per godimento di beni di terzi

La società non ha generato costi relativi a spese per godimento di beni di terzi.

#### Costi per il personale

La società non ha generato costi relativi a spese per il personale in quanto i dipendenti sono stati trasferiti alla società SOAKRO.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Non sono presenti ammortamenti.

L'impianto di depurazione, di cui alle immobilizzazioni materiali, non è oggetto di ammortamento in quanto non ha generato ricavi nell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari a euro 1.772.705, di cui euro 1.700.000 relativi al fondo svalutazione crediti tassato per crediti ritenuti inesigibili.

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad euro 13.716 sono rappresentati dagli oneri di gestione per rettifiche contabili per euro 12.213, dall'imposta di bollo su e/c bancari e postali per euro 934, dagli arrotondamenti. e abbuoni passivi per euro 369, e dai diritti camerali per euro 200.

#### Proventi e oneri finanziari

Sono presenti proventi finanziari per euro 4.284 rappresentati dagli interessi attivi su operazioni commerciali con terzi per euro 1.656 e da interessi attivi su c/c bancario per 2.628 euro.

#### Proventi e oneri straordinari

Sono presenti proventi straordinari per euro 3.344.000 in seguito all'evoluzione del Lodo Arbitrale, per il quale si rimanda a quanto già descritto nella Relazione sulla Gestione.

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Nell'esercizio 2012 sono state rilevate a conto economico imposte correnti per euro 150.150 e imposte differite per euro 355.990.

#### Altre Informazioni

#### Compensi agli organi sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Co	onsiglio di Amministrazione		
Nominativo	Carica	Data nomina	Compenso
MORINI Alessandro	Presidente/Consigliere	23/04/2012	5.000,00
GROZIO Flavio	Consigliere	23/04/2012	
	Dimesso	30/06/2012	2.500,00
MASSARIELLO Sergio	Consigliere	01/07/2012	2.500,00
SAVA Francesco	Consigliere	23/04/2012	5.000,00
TOTALE			15.000,00

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono La società non ha emesso i titoli di cui sopra.

Numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies e dall'articolo 2447-deciescon riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis

La società non ha patrimoni destinati.

#### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano in essere contratti di locazione finanziaria in capo alla società.

Per quanto attiene la valutazione del rischio inerente i contenziosi in essere, si rimanda a quanto enunciato nella Relazione sulla gestione.

# Rapporti con parti correlate

Sono rappresentati dai rapporti con la controllante Acque Potabili S.p.A. come già esposto nelle note di commento.

	31/12/2012										
					COSTI					RICAVI	
			GARAN-		OP.IN	BENI	SERVIZI	ALTRO	BENI	SERVIZI	ALTRO
SOCIETA'	CREDITI	DEBITI	ZIE	IMPEGNI	CORSO						
<ul> <li>ACQUE POTABILI S.P.A.</li> </ul>	1.109.379	239.814			-	1	147.669		-	- 1	-
TOTALE											
PARTI											
CORRELATE	1.109.379	239.814	-	_	_	-	147.669	-	_	-	_

	31/12/2012				
SOCIETA'	CREDITI	DEBITI	ONERI	PROVENTI	
<ul> <li>ACQUE POTABILI S.P.A.</li> </ul>	3.492.096	1.057.473	=	-	
TOTALE PARTI CORRELATE	3.492.096	1.057.473	4	_	

La prima tabella espone i rapporti commerciali e diversi, la seconda espone i rapporti finanziari.

# ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

A norma dell'art. 2497 – sexies si indicano i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011 della Società Acque Potabili S.p.A. che esercita sull'impresa un'attività di direzione e coordinamento.

		euro)	

	, ,	,
	2010	2011
Valore della produzione	54.040	54.223
Costi della produzione	(53.546)	(54.867)
Differenza tra valore e costi della produzione	494	(644)
Svalutazioni ed altri oneri delle partecipazioni	(1.100)	(60)
Proventi e oneri finanziari	(646)	(1.641)
Dividendi da controllate/collegate	414	648
Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	1.554
Risultato prima delle imposte	(838)	(143)
Imposte sul reddito	(634)	(1.239)
Utile/perdita netto	(1.472)	(1.382)
ATTIVITA'		
Attività non correnti	119.553	118.151
Attività correnti	139.359	134.072
Totale Attività	258.912	252.223
PASSIVITA'		
Patrimonio netto	105.662	104.280
Passività non correnti	24.173	33.922
Passività correnti	129.077	114.021
Totale Passività	258.912	252,223

# PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Azionisti,

in relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo di:

- 1. approvare il bilancio che chiude con un utile netto di 874.367,18 euro, le proposte nello stesso formulate, i criteri seguiti nella redazione del bilancio stesso;
- 2. riportare a nuovo l'utile netto di 874.367,18 euro.

Torino, 8 aprile 2013

Per Il Consiglio di Amministrazione Il Consigliere Delegato Dott. Sergio Massariello

# RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SU CONFERIMENTO DI INCARICO A SOCIETA' DI REVISIONE A NORMA DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39 PER IL NOVENNIO 2013-2021

Signori Azionisti,

con l'emissione della relazione sul bilancio 2012 scadranno gli incarichi di revisione del bilancio d'esercizio e di revisione limitata della relazione semestrale della Società conferiti a PriceWaterhouseCoopers dall'Assemblea Ordinaria del 27 agosto 2009 per gli esercizi 2009/2012. Occorre pertanto conferire l'incarico ad un nuovo revisore.

Il Consiglio dà atto di essere stato informato dal Collegio Sindacale della controllante Acque Potabili S.p.A. della procedura di gara a inviti – in conformità alla legislazione vigente ed alle procedure aziendali - avviata dalla Capogruppo Acque Potabili SpA, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 8 novembre 2012, finalizzata ad individuare un revisore legale dei conti unico, ove consentito dalla normativa applicabile, per sé e per le società del Gruppo Acque Potabili, nonché dell'esito della suddetta procedura, al fine di consentire l'adozione di proposte coordinate e coerenti.

L'importo a base di gara è stato individuato in Euro/anno 100.000,00 sulla base dei costi di revisione complessivi riferibili all'esercizio 2011 pari a euro 148.000, rideterminato per tenere conto delle minori attività derivanti dalle modifiche intervenute nel corso dell'incarico conferito a PWC. In particolare:

- riduzione delle attività di revisione inerenti le controllate Acquedotto Monferrato S.p.A. e Acque Potabili Crotone S.r.l., a seguito della dismissione rispettivamente delle ultime concessioni e delle concessioni non performing. Tali società hanno ormai una limitata attività riferibile alla gestione dei contenziosi legali in essere;
- conseguenti effetti a livello di bilancio consolidato;
- rideterminazione dei compensi inerenti le altre attività di revisione.

La determinazione dell'importo posto a base di gara ha tenuto altresì conto degli importi relativi ad affidamenti analoghi effettuati nell'ultimo biennio da parte di società quotate in Borsa, sia in generale che nel settore idrico in particolare.

Il Collegio Sindacale di Acque Potabili S.p.A., quindi, condivisi: le procedure di gara, i criteri di valutazione, i risultati delle valutazioni, in particolare per quanto riguarda le idoneità; ha ritenuto che l'offerta della BDO S.p.A. sia risultata nel complesso la migliore e la più idonea ed in particolare, ha rilevato che il piano di revisione dei bilanci di Acque Potabili SpA e delle controllate di quest'ultima, illustrato nell'offerta della BDO S.p.A., è risultata essere coerente con i criteri di riferimento fissati nella procedura di gara a inviti.

La Società BDO S.p.A. ha presentato — in data 26 febbraio 2013 - la dichiarazione attestante l'inesistenza di situazioni e/o incarichi che possano porre in dubbio l'indipendenza del soggetto preposto per l'incarico di revisione (ai sensi degli articoli 10 e 17 del Decreto 39/2010).

Il Consiglio ne ha preso atto.

#### Premesso quindi che:

- la revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale cui sono attribuite le funzioni previste dalla legge;
- l'assemblea conferisce l'incarico della revisione legale dei conti ad una società di revisione iscritta nell'apposito albo speciale, approvandone il compenso;
- l'incarico per la revisione legale dei conti ha durata conforme alle disposizioni normative di volta in volta applicabili con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di durata dell'incarico;
- la normativa di riferimento per la Revisione Legale è costituita dalle disposizioni del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, ("TUF"), dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ("Regolamento Emittenti") e dal D.Lgs. 7 aprile 2010, n. 39 ("T.U. sulla Revisione Legale"), di attuazione della direttiva 2006/43/CE;
- a norma del combinato disposto degli artt. 13 comma 1, 16 comma 2 e 43 commi 1 e 2, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, l'Assemblea, sulla base di una "proposta motivata dell'organo di controllo", in occasione dell'approvazione del bilancio, conferisce l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato ad una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 58/98 e s.m.i. (c.d. TUF), approvandone il compenso;
- a norma dell'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 l'incarico deve essere attribuito per un periodo di 9 esercizi,

il Consiglio di Amministrazione di Acque Potabili Crotone S.r.l. propone di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il conferimento dell'incarico di revisione per gli esercizi 2013-2021 alla società BDO, subordinando la stipula del relativo contratto all'approvazione della presente Proposta da parte della suddetta Assemblea.

L'incarico di revisione legale comprende la Revisione legale del bilancio e delle modulistiche di consolidamento IFRS incluse le verifiche trimestrali, e la Revisione contabile limitata delle informazioni fornite alla controllante Acque Potabili S.p.A. per la preparazione della relazione semestrale, per ciascuno degli esercizi del periodo 2013-2021.

Per le suddette attività la società BDO S.p.A. ha presentato per ciascuno degli esercizi chiusi dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2021, relativamente alla società Acque Potabili Crotone S.r.l., corrispettivi complessivi per euro 5.000,00 e per il novennio 2013-2021 per complessivi euro 45.000,00.

Di seguito si riporta il dettaglio per ciascuna attività da svolgere nell'esercizio 2013, con riferimento a effort, tariffa e corrispettivi per figura professionale:

(importi in euro)

				(
			Co	rrispettivo
Categoria	Ore	Mix ore	Costo Orario (euro)	Totale €
Partner	7	6	150	1.050
Manager	20	16	110	2,200
Senior	36	28	80	2.880
Assistant	64	50	45	2.880
Totale	127			9.010
Riduzione accordata				(4.010)
Totale netto	127	100		5.000

Si precisa che i prezzi sopra indicati sono comprensivi di eventuali spese di trasferta ed ogni altro onere.

Gli onorari precedentemente esposti dovranno essere adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base 100 mese di gennaio 2013) e l'adeguamento non è previsto per i primi tre anni di incarico.

I corrispettivi sopra indicati, riguardanti la sola prestazione d'opera, sono stati determinati in conformità ai criteri di cui alla comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996.

L'impiego di minori tempi di lavoro rispetto a quelli stimati comporterà una riduzione proporzionale dei corrispettivi.

Per contro, se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il cambiamento della struttura e dimensione della Società, l'insorgere di situazioni particolari che modifichino l'attendibilità dei dati contabili, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Società, ulteriori procedure di revisione nonché le eventuali attività addizionali effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori, esse saranno discusse con la Direzione della Società per formulare un'integrazione scritta.

La società di revisione BDO S.p.A. svolgerà, inoltre, le attività previste dall'articolo 14, comma 6 del Decreto 39/2010 secondo le modalità previste dal documento n. 600 dei Principi di revisione; ciò comporterà l'assunzione della piena responsabilità da parte della stessa sul lavoro svolto sui bilanci delle società oggetto di revisione legale dei conti da parte di eventuali altri revisori. Con tale assunzione BDO S.p.A. nella sua relazione di revisione al bilancio consolidato del Gruppo, assumerà il ruolo e la responsabilità di revisione principale del Gruppo stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

Torino, 18 marzo 2013



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART.165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58

ACQUE POTABILI CROTONE SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012



# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART.165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58

Al Socio unico della Acque Potabili Crotone Srl

- 1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acque Potabili Crotone Srl (o la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Acque Potabili Crotone Srl. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2012.

- 3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Acque Potabili Crotone Srl al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Acque Potabili Crotone Srl. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acque Potabili Crotone Srl al 31 dicembre 2012.

Torino, 23 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco Visconti (Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 052482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01020041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 17 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

# DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Presieduta dal Dott. Francesco SAVA, Segretario il Dott. Sergio MASSARIELLO, presente un Azionista portatore di n. 100.000 quote costituente l'intero capitale sociale, l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha deliberato:

- 1. di approvare la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio al 31 dicembre 2012 che chiude con un utile netto di 874.367,18 euro, le proposte nello stesso formulate, i criteri seguiti nella redazione del bilancio stesso;
- 2. di riportare a nuovo l'utile netto di euro 874.367,18 a "riserva utili portati a nuovo";
- di conferire l'incarico di revisione legale, comprendente la revisione legale del bilancio e delle modulistiche di consolidamento IFRS incluse le verifiche trimestrali e la revisione contabile limitata delle informazioni fornite alla controllante Acque Potabili S.p.A. per la preparazione della relazione semestrale, per gli esercizi dal 2013 al 2021, alla società BDO S.p.A., per un corrispettivo complessivo di euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ciascuno degli esercizi chiusi dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2021 e per il novennio 2013-2021 per complessivi euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00);
- 4. di ratificare la nomina del Consigliere di Amministrazione Dott. Sergio Massariello per gli esercizi 2012-2014, ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

